

D. M. Turolto
MIE NOTTI CON QOHELET
Garzanti, Poesia

Delle nove Muse, dobbiamo riconoscerlo, quella della Poesia non è la più apprezzata; neppure, e ci dispiace, tra i cultori della psicosintesi interessati ai fenomeni ispirativi e sensibili alle problematiche spirituali. Ma ogni epoca ha le sue ricchezze e i suoi limiti, e questo da Ungaretti definito "secolo della pazienza e della fretta angosciosa" (rassegnata accettazione della scarsa creatività interiore, ansioso attivismo pratico nel mondo esterno), è poco incline all'ascolto interiore richiesto per la poesia - sia per comporla che per comprenderla. Con questa premessa, indicare un nuovo poeta, e sacerdote per di più, può apparire una forma di ottimismo fine a se stessa, ma "Mie notti con Qohelet" è un'opera ricca di stimoli, originale, ed intesa, che non si può non segnalare.

Piacerà a chi, come l'autore, conosce la voce del dubbio e della solitudine esistenziale, delle notti passate nell'affanno spirituale ("oh, questo infinito e furioso cercare!"); a chi anela ad un contatto transpersonale, che si promette e gli sfugge, ("Neppure Teresa nel dolce furore / ti ha mai baciato sulle labbra") e, sebbene la vita della coscienza ordinaria sia sempre più povera di significato ("nulla che abbia, alla fine, valore e senso"), tuttavia sente, dentro di sé, l'ispirazione e la crescita ("nè giunge l'alba / che tu non sia / già altro!").

Fitto di riferimenti biblici (è stato definito "una altissima e appassionata meditazione su tre libri della Bibbia: l'Ecclesiasta, Il Cantico dei Cantici e Il Libro di Giobbe) questo testo, difficile da amare se non si ama l'inquietudine della ricerca spirituale, per chi da tale amore è stato segnato, sarà lettura arricchente e consolatrice, indimenticabile e spesso riletta.

Sergio Deison
L'AMICIZIA COME STUPORE
voci e colori di un sentimento
Edizioni Paoline, Milano, 1989

Molti hanno scritto o parlato dell'amicizia. Scrittori e cantori di tutti i tempi hanno cercato di tratteggiare questo sentimento. Anche oggi, dove sembrerebbe non esserci il tempo per realtà come l'amicizia, siamo tutti contagiati da questo bisogno: guardare e amare insieme la vita e il mondo. Dovunque le persone si incontrano, lì può nascere un'amicizia.

Questa raccolta antologica sull'amicizia, che utilizza il potere suggestivo delle immagini, è un invito a riflettere con maggiore consapevolezza su un'esperienza così importante. Parole antiche e nuove. Parole e testimonianze che seguono la traccia dei tanti modi di essere dell'amicizia. Voci tra le maggiori della letteratura ed immagini evocanti, alcune delle quali sono state da noi riprodotte nelle pagine precedenti. (3, 13, 16, 36)

Bill Anderton
LIFE CYCLES
Quantum, 1990

This book is a guide to the cycles, phases, and patterns of life that everyone experiences. It shows how cycles are repeated if lessons are not learned or experience gained, how there are

If there are nine Muses, it must be acknowledged that the Muse of Poetry is not the most popular; not even, we regret to say, among lovers of psychosynthesis, though interested in inspiration-related phenomena and open to the problems of spiritual life. But every Era has its short-comings as it has its riches, and our century, Ungaretti called "century of patience and of anguished hurry" (man/woman submissively accepts his/her own failure to achieve inner creativity, while anxiously pursuing practical action in the external world), is little inclined to the inner listening required by poetry - both to write it and to understand it. That being stated, to suggest a new poet (he is also a priest!) may seem a form of self-satisfying optimism, but "My nights with Qohelet" is a challenging work, unusual and intense, that cannot be overlooked.

It will be loved by those who, like the author, know the voice of doubt and of existential loneliness, of nights spent in spiritual turmoil ("Oh, this endless and wild longing!"); who crave for a transpersonal contact that, even promised, actually eludes them ("Not even Teresa in her sweet fury / has ever kissed thee on the lips" (and, though life at an ordinary consciousness level seems to lose all meaning ("Nothing, at the end, has either value or sense" (still feels deep within, inspiration and growth ("Nor does dawn ever come / that you are not / other").

Thick with biblical references (it has been called "a high and passionate meditation on three books of the Bible: the Ecclesiaste, the Song of Songs, the Book of Job") this book, hard to love if one does not love the unrest of spiritual longing, to those that such love has marked it will be an enriching and comforting read, unforgettable and often re-read.

Many people have written or spoken of friendship. Writers and singers of all ages have tried to describe this sentiment. Even today, where it seems that we do not have the time for a reality such as friendship, we all have this need: to observe and to love together life and the world around us. Everywhere that people meet, friendship can flourish.

This anthological collection of friendship, which uses the suggestive power of images, is an invitation to reflect, with a greater awareness, on such an important experience. Words, ancient and new. Words and experiences that follow the paths of the many ways of friendship. The greatest names in literature and evocative images, some of which we have reproduced on the preceding pages. (3, 13, 16, 36)

Questo libro è una guida ai cicli, alle fasi ed ai modelli di vita che ognuno sperimenta. Esso mostra in qual modo i cicli si ripetano se le lezioni non vengono imparate o non si è tratto profitto

crisis points in life to watch out for and work through, and how the basic patterns of life and growth to maturity are described by the symbols of astrology.

Most people's view of the passage of time is that of a linear flow from past to future, progressing in a manner that is completely independent of the events that occur during its course. There is another view which has always been held by Eastern mystics and is now also subscribed to by the new mystics. This view emphasizes the interconnectedness of all things, and life is looked upon not as a simple progression of unrelated events but as a process having a recognisable pattern of probable occurrences.

This process is encapsulated in the symbols of astrology. These can reveal the patterns of life that largely go unrecognised because of a failure to see any connection between ourselves and the events that occur during the passage of time. "Life Cycles" will show how that connection can be made, while exploring new dimensions of reality.

These new dimensions are the paradigm for a New Age, the beginnings of whose culture are with us now - environmental awareness, concern for the quality of life, holistic approaches to health and the mind-body relationship. The accepted view of reality is gradually changing as the discoveries of the new physics are made known, and there is the realisation that we cannot hope to understand our world without an understanding of ourselves - our drives, needs, hopes, fears, and potential. The giant leaps made by science and technology have not been matched by the progress in knowledge and awareness about our own natures. The time is now ripe to achieve such an understanding.

Readers new to the idea of exploring the inner worlds may find it somewhat bizarre at first. Nevertheless, it is to these readers in particular that this book is dedicated. If you are a newcomer to this subject, and the inner path appeals, then the author hopes to start you on a way which will lead to inner growth and fulfilment.

(From the preface by the author).

dall'esperienza, come ci siano nella vita punti di crisi a cui badare e da superare, e come i modelli di base della vita e della crescita verso la maturità siano rappresentati dai simboli astrologici.

L'idea che la maggior parte della gente ha del passare del tempo è che si tratti di un flusso lineare dal passato al futuro, che progredisce in modo completamente indipendente dagli eventi che accadono durante il suo corso. Ma c'è anche un'altra idea che è sempre stata sostenuta dai mistici dell'Oriente e che viene oggi condivisa anche dai fisici moderni. Questa idea mette in rilievo l'interconnessione di ogni cosa, e la vita è vista non come una semplice progressione di eventi non correlati, ma come un processo con modelli riconoscibili di eventi probabili.

Questo processo è incapsulato nei simboli astrologici. Questi possono rivelare i modelli della vita che per lo più restano sconosciuti a causa dell'incapacità di vedere qualsiasi connessione tra noi stessi e gli eventi che accadono durante il passare del tempo "Life Cycles" mostrerà in qual modo questa connessione può essere operata, intanto che si esplorano nuove dimensioni della realtà.

Queste nuove dimensioni sono il paradigma di una Nuova Era, della cui cultura esistono già gli esordi - consapevolezza ambientale, preoccupazione per la qualità della vita, approcci olistici alla salute e relazione mente-corpo. L'idea accettata della realtà sta gradualmente cambiando a mano a mano che le scoperte i fisici moderni sono divulgate, e c'è il riconoscimento che non possiamo sperare di capire il nostro mondo senza capire noi stessi - le nostre pulsioni, i nostri bisogni, le nostre speranze, le paure e le potenzialità. I balzi da gigante fatti dalla scienza e dalla tecnologia non sono stati eguagliati dal progresso nella conoscenza e consapevolezza delle nostre qualità. È adesso maturo il tempo di acquisire questa comprensione.

I lettori nuovi all'idea di esplorare i mondi interni, all'inizio potrebbero trovare in questo un ché di bizzarro. Nondimeno è a questi lettori in particolare che è dedicato questo libro. Se siete nuovi a questo argomento, e il sentiero interiore fa sentire il suo richiamo, allora l'autore spera di avviarvi sulla via che vi condurrà alla crescita ed alla realizzazione interiore.

(Dalla prefazione dell'autore)

Sul prossimo numero: Il Progetto Volontà

I contributi dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1993, possibilmente tradotti in inglese

The next issue about: The Will Project

In the introduction to issue No. 2 of last year, announcing our intention to expand our horizons in a planetary perspective, we took on the task of being the permanent instrument of communication and exchange to promote the birth of a bigger psychosynthesis group that becomes a datum point for those who share and live the praxis of psychosynthesis in all the world. This task of ours has been met with enthusiasm, expressed in the many letters sent to us, articles and material to be published, requests for subscriptions to our magazine. A heart felt thank you to all of you for your enthusiasm and support, and on our part, the confirmation that we shall continue to send, free of charge, our magazine to all of you who we already know and those that would like to learn more about the practice of psychosynthesis.

On your part, send your contributions by 28th February 1993.